



Bologna

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Al Ministero della Cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE
ARTI E PAESAGGIO
Servizio V
mbac-dg-
abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c.

Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni ambientali
va@pec.mite.gov.it

Prot. n.

Pos. Archivio G_99

risposta al foglio 22662 del 15.06.2022
(ns. prot. 15829 del 17/06/2022)

Class.

34.28.10/191

Allegati

Oggetto:

Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027.

Autorità proponente/Procedente: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consultazione su Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: Ministero Transizione Ecologica

Parere

In riferimento all'oggetto ed alla richiesta pervenuta con la nota indicata a margine,

- esaminata la documentazione consultabile sul sito web indicato nella nota pervenuta;
- visto che sono previste modifiche di strutture e delle relative infrastrutture;
- tenuto conto che le presenti considerazioni costituiscono una disamina di indirizzo e che le valutazioni degli impatti degli interventi potranno essere svolte solo in una fase di approfondimento progettuale successiva, sulla base di una documentazione conoscitiva dei beni culturali e paesaggistici interessati;

questa Soprintendenza comunica le proprie osservazioni sul rapporto preliminare di VAS.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tutela dei **beni paesaggistici**:

Premesso che non appaiono adeguatamente sviluppate le direttive e le linee metodologiche per la valutazione degli interventi sui beni tutelati, si richiama la necessità che venga sviluppata una fase conoscitiva tenendo conto di ogni categoria di bene sottoposto a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., sia con provvedimento espresso sia “ ope legis”.

Con l’occasione si rammenta che è possibile acquisire i dati sul patrimonio culturale sottoposto alla Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., situato nella regione Emilia-Romagna, sul sito webgis: <https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis>. Tali beni dovranno essere individuati in una specifica documentazione cartografica.

Le previsioni della pianificazione paesistica regionale e di settore dovranno essere parte della documentazione conoscitiva. A tal proposito si rinvia per la completezza degli elaborati conoscitivi anche alle banche dati della Regione Emilia-Romagna (Moka e minERva) e al sito <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/beni-paesaggistici>.

Si rileva la necessità che le zone sottoposte a tutela ai sensi dell’art. 136 lett. a) e b) ed ai sensi della parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., non siano oggetto di interventi, considerate le particolari caratteristiche di interesse di tali beni.

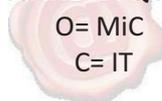
Nel richiamare i principi della Convenzione europea del Paesaggio del 2000 si rammenta l’opportunità di valorizzare i paesaggi, anche non sottoposti a tutela formale ai sensi del Codice dei Beni Culturali e paesaggistici al fine della riqualificazione e salvaguardia del territorio.

L’eliminazione delle strutture esistenti e le opere di ripristino dovranno essere oggetto di una documentazione tematica dedicata che illustri gli opportuni interventi di restauro paesaggistico.

Le aree di cantiere dovranno essere ripristinate secondo lo stato ante operam o con mitigazioni ed opere di ripristino paesaggistico. A tal proposito si osserva che non sono riportate direttive per la riduzione degli impatti relativi alle fasi di cantiere, né per le mitigazioni.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Alessandra Quarto

Firmato digitalmente da:
ALESSANDRA QUARTO



Responsabile dell'Istruttoria:
Funzionario architetto Paola Zigarella